

SERIE A

Juventus in campo
Napoli in quarantena ● PAG 18-19



BASKET

Germani sconfitta in casa
dalla Virtus Bologna ● PAG 44-45



IL GATTO
MANUALE D'ISTRUZIONI
IN EDICOLA A € 9,90
Più il prezzo del quotidiano

SERVIZI SOCIALI. Con la popolazione over 65 in crescita cresce l'offerta delle case di riposo che si preparano a un «boom»

Rsa, 600 posti in più a Brescia

Via Romiglia, via Chiusure, Parco delle Cave e Villaggio Sereno: ecco come cambierà la geografia dei servizi

C'è incertezza ma andrà bene

di **CARLO PELANDA**

L'incertezza economica è aumentata nel mondo dopo che la soluzione dell'epidemia si è spostata dall'inizio alla metà del 2021, deludendo le attese di molti. Il pilastro del mercato globale, l'America, traballa. Non solo perché ambedue i candidati presidenziali mostrano gap di affidabilità, ma perché c'è il timore di un eccesso di conflittualità tra democratici e repubblicani che blocchi gli stimoli alla ripresa. Nell'Ue sono emersi segnali che rendono probabili complicazioni nel processo di approvazione del Recovery Fund. Così come nella Bce inizia una reazione rigorista alla politica di liquidità illimitata che finora ha salvato il sistema. In Italia, come altrove, le banche temono un'ondata di fallimenti e quindi di insolvenze quando finiranno i sostegni statali e alcune hanno smesso di prestare. Quotidianamente le persone sono bombardate da allarmi non ben calibrati in materia di epidemia. Quasi tutta l'Europa fa i conti con il cambiamento climatico che aumenta le masse di vapore in atmosfera, che superano le difese contro le alluvioni, con catastrofica evidenza in questi giorni. Ma la Commissione e i governi insistono a mettere in priorità la decarbonizzazione (auto elettriche, ecc.) invece del rafforzamento di tali difese. Per tutto questo, i mercati stanno perdendo fiducia. Ma vedranno che comunque la crisi epidemica si risolverà, che l'America si stabilizzerà, che le Banche centrali sono preparate a fornire extra liquidità fino a quando servirà. I governi sono lenti nell'apprendimento su come gestire un'emergenza ma, in ritardo, poi ci riescono. Pertanto ci sono più motivi per l'ottimismo che per il pessimismo. Ma sarebbe rassicurante che l'Italia chiedesse all'Ue, in relazione agli investimenti per l'ambiente, di poter allocare spesa per la sicurezza del territorio con priorità almeno pari alla decarbonizzazione.

Il nostro Paese invecchia e la situazione impone di rivedere le politiche di assistenza. Brescia è molto attiva su questo fronte: nella pianificazione urbanistica degli ultimi anni ha inserito un certo numero di strutture so-

L'INIZIATIVA. L'alloggio per cure lontane da casa

Casa Ronald, nuovi giochi per i bambini

● GIANSAINTI PAG 10

cio-assistenziali. Da sud, a est a ovest, il territorio comunale registrerà nuove costruzioni destinate agli anziani. Posti letto che dovrebbero rispondere a una crescente richiesta, testimoniata dalle oltre mille persone in li-

sta di attesa nel Comune di Brescia. Alcune di queste Rsa sono già in via di realizzazione, altre hanno ancora in corso le pratiche urbanistiche. La capacità di accoglienza è in potenziamento. ● BARBOGLIO PAG 7

CALCIO. Batosta sul campo del Cittadella: 3-0. Oggi chiude il mercato



Sprofondo Brescia

● CORBETTA PAG 20-21

VALCAMONICA. Dopo un folle inseguimento in auto

L'estorsore scappa, i carabinieri sparano e poi lo arrestano

Una folle fuga in auto, dopo che i carabinieri erano intervenuti per sventare un tentativo di estorsione, si è conclusa con l'arresto di un pregiudicato per fermare il quale i militari hanno anche sparato un colpo che ha ferito l'uomo. Tutto è comincia-

to ieri pomeriggio a Darfo dove il malvivente aveva incontrato il rivenditore di un negozio di biciclette al quale aveva chiesto denaro per restituire una bici che gli era stata sottratta. Dall'intervento dei carabinieri l'inseguimento. ● BUZZA PAG 9

VIOLENZA



Lumezzane, maxi rissa tra giovani in pieno giorno

● PARI PAG 8

GUSSAGO

Ritrovati i resti del 51enne sparito alla fine di luglio

● LEOMBRUNO PAG 15

CASTEL MELLA

Cacciatore disperso Poche speranze

● PARI PAG 13

LA LEONESSA

Con o senza mascherina i controllori dove sono?



Si discute se ripristinare l'obbligo di indossare la mascherina anche all'aperto. La ripresa dei contagi impone valutazioni attente, forse anche qualche eccesso di zelo per evitare che l'epidemia torni fuori controllo. Vedremo cosa prescriverà il nuovo decreto del governo atteso entro mercoledì. Intanto però

qualche domanda è inevitabile. Va bene, se proprio servirà, obbligare a indossare la mascherina anche quando si cammina da soli per strada, ma possibile che nessuno dei cosiddetti controllori si preoccupi di andare a verificare cosa succede per esempio sui treni superaffollati in barba a ogni distanziamento che

la domenica sera vanno da Brescia a Milano? Oppure che vada a controllare cosa succede in alcune zone del centro di Brescia nel weekend a proposito di assembramenti magari a mascherina abbassata? Prima di imporre nuove regole per paravvi il posteriore, magari fate applicare quelle che già ci sono.

MALTEMPO



In Valcamonica l'onda di piena presenta un conto da quattro milioni

● FEBBRARI PAG 13

STUDIO ORAZI

DOTTORI COMMERCIALISTI ESPERTI CONTABILI

Studio Certificato
Sole 24 Ore

Partner
24 ORE



“ESPERTI IN BONUS 110%”

Brescia - Borgo Wührer Pietro n. 67 - Tel. 030 3366040 - www.studioorazi.net

